



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche statali
del primo ciclo di istruzione
Ai gestori delle scuole dell'infanzia paritarie
Ai gestori degli asili nido comunali e convenzionati

All'Assessore alla Scuola della Regione Campania
e p.c.

Ai dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale
Al Presidente ANCI Campania
Alle OO.SS.

Oggetto: contributi finanziari per progetti sperimentali ampliamento offerta formativa rivolta a bambini dai due ai tre anni di età - "Sezioni Primavera". Richieste a.s. 2024/25

Come noto, in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Autonomie Locali con il Repertorio atti n. 111/CU del 12 settembre 2024 è stato confermato, per un ulteriore anno, l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013 (rep. atti n. 83/CU), rinnovato in data 30 luglio 2015, (rep. atti n. 78/CU), in data 27 luglio 2017 (rep. atti n. 86/CU), in data 18 ottobre 2018 (rep. atti n. 101/CU), in data 1° agosto 2019 (rep. atti n. 83/CU), in data 6 agosto 2020 (rep. atti n. 106/CU), in data 22 settembre 2021 (rep. atti n. 132/CU), in data 28 settembre 2022 (rep. atti n. 162/CU) e in data 26 luglio 2023 (rep. atti n. 106/CU) relativo alle "sezioni primavera", servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o, eventualmente, a nidi.

Con l'allegato decreto prot. AOODRCA n. 27993 dell'8/04/2025, questo Ufficio ha disposto la prosecuzione del servizio educativo "sezioni primavera" sul territorio regionale, per l'a. s. 2024/25.

Nell'ottica del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale e nella valorizzazione del principio di sussidiarietà, l'offerta si configura come servizio socioeducativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione. Essa concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce alla

diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

I criteri per l'attivazione del servizio educativo di cui al citato decreto prot. 27993 dell'08/04/2025 sono di seguito elencati:

- accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età in una data compresa tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre del 2024. Per i bambini che compiono i 24 mesi d'età tra il 1° settembre ed il 31 dicembre, l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età;
- idoneità di locali e spazi sotto il profilo funzionale e della sicurezza, conformi alle norme regionali dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, in particolare accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.;
- allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e di apprendimento;
- orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 8 ore giornaliere;
- rapporto numerico tra personale educativo e bambini non superiore a 1:10 definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- dimensione contenuta del gruppo omogeneo di età che può variare tra un minimo di 10 ed un massimo di 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato. Il numero minimo di bambini è derogabile sino a n. 5 unità per istituzioni educative ubicate in specifiche realtà territoriali quali, ad esempio, comuni montani, piccole isole e piccoli comuni appartenenti a comunità carenti di strutture educative per la prima infanzia;
- allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato;
- impiego di personale educativo professionalmente idoneo, per la specifica fascia di età dei bambini, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Accordo Quadro;
- specificità del progetto educativo in cui sia evidenziata la continuità educativa con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e anche attraverso forme di disponibilità all'aggiornamento del personale.

L'assegnazione del contributo finanziario da erogare alle singole istituzioni educative per ogni sezione primavera autorizzata - con priorità per le sezioni primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2023/2024 ed in possesso dei requisiti di accesso - è commisurata alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, nonché al periodo effettivo di funzionamento.

Il contributo per l'attivazione di nuove sezioni potrà essere disposto solo tramite il ricorso a somme eventualmente residue dal contributo statale finalizzato ad un ampliamento dell'offerta maggiormente corrispondente alla domanda del territorio per l'a.s. 2024-25.

Il contributo per l'attivazione di nuove sezioni potrà essere disposto tramite il ricorso a somme provenienti dal contributo statale, unitamente alle risorse che la Regione Campania si impegna ad individuare nel bilancio regionale per le finalità di cui all'Intesa assunta al prot. AOODRCA 26054 dell'1/04/2025 e allegata alla presente.

Si ribadisce che, come previsto specificamente dall'Accordo quadro del 1° agosto 2013, le sezioni

devono essere composte da un **minimo di 10 alunni ed un massimo di 20**, che la durata del servizio deve espletarsi per **non meno di 5 ore e non più di 8 ore** e che i bambini iscritti dovranno aver compiuto almeno i 2 anni di età al 31 dicembre 2024.

Si rammenta che il possesso dei criteri di accesso richiamati, indicati nel decreto prot. AOODRCA 27993 dell'8/04/2025, è condizione essenziale per l'eventuale erogazione del contributo.

Al riguardo, si preavvisa che, in mancanza di uno o più dei requisiti prescritti, ovvero nel caso in cui non vengano rispettati i predetti criteri, non si potrà dare corso all'istanza di ammissione al contributo.

Ciò posto, si comunica che i soggetti gestori delle istituzioni in indirizzo, in possesso dei requisiti previsti, che intendono accedere ai contributi per l'a.s. 2024/2025, possono presentare apposita richiesta all'USR per la Campania avendo cura di:

- a) precisare se si tratta di prosecuzione del funzionamento attivato nell'a.s. 2023/2024 (sezione già finanziata) oppure di nuovo servizio o di sezione già funzionante, ma non finanziata;
- b) rilasciare dichiarazione di responsabilità ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di accesso al contributo.

Le istanze - indirizzate alla Direzione Generale dell'U.S.R. per la Campania, Ufficio IV, e, per conoscenza, al Comune competente per territorio - **dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del 12 maggio 2025 esclusivamente** mediante invio all'indirizzo PEC: drca@postacert.istruzione.it

All'istanza, **che dovrà essere compilata puntualmente in ogni sua parte secondo il modello allegato, devono** necessariamente essere acclusi:

1. progetto educativo-didattico riportante puntuali riferimenti in ordine ai seguenti aspetti:
 - motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, anche relative a elementi del contesto sociale di riferimento;
 - caratteristiche del servizio sotto il profilo organizzativo ed educativo (bambini iscritti, orari di funzionamento, spazi utilizzati e modalità di articolazione dell'ambiente educativo, personale impiegato, materiali e attrezzature disponibili, articolazione dei tempi ecc.);
 - forme di raccordo verso il nido e la scuola dell'infanzia;
2. copia dell'autorizzazione comunale al funzionamento per l'a.s. 2024/2025;
3. copia della delibera del Consiglio di circolo/istituto o, in mancanza, dichiarazione del dirigente scolastico per l'istituzione del nuovo servizio (per le istituzioni scolastiche statali);
4. elenco nominativo dei bambini iscritti e frequentanti, con indicazione della data di nascita e del codice fiscale (che abbiano compiuto i due anni di età entro il 31 dicembre 2024) debitamente datato e sottoscritto dal legale rappresentante e reso nella forma di atto notorio ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Non potrà essere finanziata più di una sezione per ciascuna istituzione scolastica, statale o paritaria.

In relazione alla valenza dell'iniziativa e per gli adempimenti di propria competenza, si pone in rilievo l'importanza del ruolo dei **Comuni quali soggetti regolatori del servizio, in modo specifico per il rilascio tempestivo dei provvedimenti autorizzativi al funzionamento delle sezioni.**

Pertanto, nel richiamare l'attenzione sulla necessità di presentare l'autorizzazione comunale, senza la quale non sarà possibile impegnare e, quindi, erogare il contributo, si comunica che questo Ufficio si riserva di effettuare accertamenti in loco e/o di richiedere eventuale documentazione integrativa ai fini dell'erogazione del contributo.

II DIRETTORE GENERALE
Ettore ACERRA

Ufficio IV

Allegati

1. Modello di domanda;
2. DDG prot. AOODRCA n. 27993 dell'8/04/2025
3. Informativa trattamento dati personali
4. Intesa Regione – USR Campania